

on noi
mpatia”



liano
rno

NE DI LIVORNO
C.C. Postale 15224579

STAMPE



Anno XXXI - n° 6 - Novembre 2001

Distribuzione gratuita ai soci

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Livorno - Via S. Fortunata, 31 - Tel. e Fax 0586.897.785

NOTIZIARIO MENSILE

Spedizione in abbonamento postale - Legge 662/96, Articolo 2 - Comma 20/C
Filiale di Livorno - *Direttore Responsabile:* Marco Marando



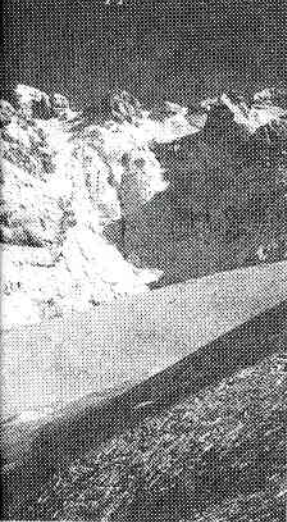
Val di Fassa
(Trentino Alto Adige)

a che

segnalare, per iniziativa del
na "Un fiore sulla croce di
ativa al cinquantesimo anni-
on i lettori.

asciato

Gruppo di Brenta



so attorno alla famiglia e

ti

te di Nello e Rita.



VITA SEZIONALE Fogli di quaderno

Il "gufetto" trasecola. Ebbene sì, sebbene conosca la natura forse meglio degli esseri umani, ciò che sta accadendo in questi giorni nelle selve gli appare davvero insolito. Dopo un'estate (un po' breve, per la verità) che è stata definita dagli addetti ai lavori una delle più calde degli ultimi cento anni e dopo un mese di Settembre che è parso l'anticamera della stagione fredda (tanto che è nevicato a duemila metri di altezza), ci ha fatto visita un Ottobre ancor più pazzo del mese precedente. E' tornato, infatti, il caldo, cosa che ha spinto gli amanti del sole a tuffarsi in mare e a ripopolare spiagge e scogliere. Fin qui la cronaca umana.

Ma noi creature del bosco siamo andate in tilt! Mica leggiamo i giornali o navighiamo in Internet per informarci! La cosa peggiore è capitata al mondo vegetale, che ha interpretato il freddo di Settembre come un chiaro segno dell'imminente arrivo dell'inverno; quando poi la colonna del mercurio si è riportata su valori decisamente estivi, le piante "più sveglie" hanno manifestato la gioia per l'arrivo della bella stagione nel modo a loro congeniale, accelerando cioè il processo di rinnovamento del ... "guardaroba".

Un vero e proprio scherzo della natura, perché invece siamo ad Ottobre! Le prove? E' presto detto. Ieri sono uscito per fare due passi e ad un tratto che vedo? Alcune punte di *asparagi*! Armato della massima circospezione per non fare brutti incontri (soprattutto serpenti) mi sono poi intrufolato nella macchia, alla ricerca delle bacche mature di prugnolo, che mi serviranno per preparare un liquore dolce, da bere nelle fredde giornate d'inverno. Le bacche c'erano, per la verità un po' raggrinzite dal sole anziché dai primi freddi, ma soprattutto c'era qualcosa sulla pianta che proprio non avrebbe dovuto esserci: *i fiori*, non un paio messi lì per caso, ma una cascata, su cui svolazzavano addirittura variopinte farfalle.

Ed a pensarci bene quel prugnolo non era neppure l'unico.....ad aver messo male l'orologio: altre piante da frutto in questi giorni sono in fiore. Il che dimostra che la natura, di fronte a questi sconvolgimenti climatici, non ha la capacità di capire come stanno le cose e di correre in tempi brevi ai fatidici ripari. Che cosa si può fare, allora, per avere almeno un'idea del tempo che farà nel corso dei mesi seguenti? Si potrebbe dar credito, ad esempio, ad un antico rituale rendense, che consentirebbe di conoscere con ampio margine di anticipo le bizzarrie climatiche (certo, si dovrebbe poi trovare il modo di trasmettere la notizia al mondo vegetale e animale).

Nella notte fra il 24 ed il 25 Gennaio, è tradizione in Val Rendena (Trentino) effettuare **l'esame della cipolla**; a tal proposito si prende una cipolla (bianca, rossa o rosa) e la si divide in due parti; si estraggono poi le 12 coppette (6 della prima metà e 6 dall'altra) e si adagiano una dopo l'altra sui bordi di un piatto in senso orario, disegnando così un cerchio. Ad ogni coppetta corrisponde un mese, tenendo conto che alla prima coppetta calata sul piatto corrisponderà il mese di Febbraio, alla seconda Marzo e così via, per concludere con il Gennaio (s'intende, dell'anno successivo); le coppette verranno riempite di sale e poste sulla mensola della finestra per tutta la notte. Al mattino si controlla quali coppette (e quindi quali mesi) avranno il sale inumidito o secco: in questo modo è possibile sapere quali mesi saranno umidi e quali secchi.

Alla prossima riunione di categoria (cioè dei ... *gufetti*, quali rappresentanti delle selve), proverò a suggerire questa soluzione ...

Il gufetto

